



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

**Verbale della Riunione del 28 Febbraio 2018 della Commissione  
Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze  
Molecolari e Nanosistemi (DSMN)**

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (DSMN), Università Ca' Foscari Venezia, si è riunita alle ore 10.00 presso l'Acquario 1, piano sesto, edificio Alfa, Via Torino 155, 30170 Mestre (VE).

La Commissione risulta così composta:

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

[dsmn@unive.it](mailto:dsmn@unive.it)

[www.unive.it/dsmn](http://www.unive.it/dsmn)

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

**Docenti:**

- Prof. Albertin Gabriele, Presidente – docente nei corsi di laurea e laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili
- Prof.ssa Moretto Ligia Maria - docente nei corsi di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro e in Chimica e Tecnologie Sostenibili
- Prof. Paganelli Stefano - docente nel corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili
- Dott. Pietropolli Charmet Andrea – docente nei corsi di laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili e Science and Technology of Bio and Nanomaterials/Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali
- Dott. Bortoluzzi Marco - docente nei corsi di laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili e Science and Technology of Bio and Nanomaterials/Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali
- Dott. Romano Flavio - docente nel corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro e di laurea magistrale in Science and Technology of Bio and Nanomaterials/Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali

**Studenti:**

- Dott.ssa Chiara Alberoni - studentessa del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali
- Sig.na Asia Di Pietro - studentessa del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro
- Sig.na Cristina Flora - studentessa del corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

www.unive.it/dsmn

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

- Sig. Sebastiano Gaiotti - studente del corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili

**Ospiti:**

- dott. Giovanni Andreetta - studente del corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili

**Assenti:**

Risultano assenti giustificati i Sigg. Miolla e Shehata.

Alle ore 10:00 il Presidente avvia la riunione discutendo della sorte della relazione dell'anno passato, e ringrazia la Prof.ssa Moretto per essersi occupata della finalizzazione della relazione stessa. Il Presidente segnala inoltre alla commissione che la relazione è stata oggetto di un processo di revisione interna da parte di tre revisori che hanno dato un parere generalmente positivo, segnalando solamente dei piccoli difetti ed osservazioni.

Il Presidente segnala inoltre che gli uffici centrali di Ca' Foscari auspicano che la commissione si riunisca due volte per ciascun semestre, una verso l'inizio e una verso la fine dello stesso, e dunque ricorda che la prossima riunione sarà fissata verso la fine del semestre in corso. Il Presidente ricorda il documento inviato alla CPDS dagli studenti del corso CT7, contenente delle osservazioni puntuali su dei problemi. Tale documento si trova in allegato a questo verbale. La Prof.ssa Moretto ricorda che come commissione abbiamo preso l'impegno di riunirci durante questo AA soprattutto per monitorare che le proposte fatte nella scorsa relazione siano state effettivamente prese in considerazione da chi di dovere, e in particolare dal Dipartimento.

Il Presidente fa presente che alcune delle segnalazioni della CPDS dello scorso anno, ed in particolare modifiche al calendario e sostituzione di docenti, stanno effettivamente avendo effetto. La Prof.ssa Moretto propone di procedere con le riunioni parlando prima del monitoraggio delle problematiche di cui si è già discusso, e successivamente procedere alla formulazione di nuove proposte.

**Problematiche risolte o in via di risoluzione**



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

[www.unive.it/dsmn](http://www.unive.it/dsmn)

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

I Rappresentanti di CT6 e CT7 segnalano che per il secondo e il terzo anno di entrambi i corsi di Studi le problematiche di orario sono migliorate, seppur non scomparse del tutto.

Gaiotti ricorda il problema dei corsi tenuti tramite *conference call*, segnalati come critici. Tali corsi sono stati ridotti in numero (erano 4, 2 obbligatori e 2 opzionali per CM12) tramutandone 2 in lezioni frontali.

### **Problematiche già segnalate ma persistenti**

Per quanto riguarda il corso CT6, la Rappresentante Di Pietro ha inviato un documento (allegato al verbale) in cui gli studenti segnalano numerose problematiche.

I Rappresentanti degli studenti segnalano che ci sono due corsi a scelta che vorrebbero confermati nell'offerta didattica, ovvero il corso del Prof. Orsega (per CT6) e il corso del Prof. Strukul (per CT7).

Nel documento inviato sono segnalate le vecchie problematiche per le quali non ci sono stati miglioramenti (si veda documento inviato dai Rappresentanti).

### **Nuove Problematiche**

Gli studenti segnalano che nello spazio attrezzato a sala studio all'edificio beta, piano mezzanino, le prese elettriche sono insufficienti. Inoltre, l'impianto di riscaldamento/climatizzazione dell'edificio stesso è spesso mal funzionante. La commissione dunque propone di:

- Chiedere al Dipartimento di aumentare le prese elettriche nella zona studio
- Stimolare un intervento di riparazione dell'impianto di riscaldamento nell'edificio beta

I Rappresentanti degli studenti segnalano inoltre l'esigenza di avere a disposizione un forno a microonde per poter scaldare eventuali pasti. La commissione propone di inoltrare a chi di dovere questa istanza affinché ne venga valutata la fattibilità complessiva, e in caso positivo chi di dovere compia gli adempimenti necessari, informando comunque la commissione dell'esito dell'istanza.



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

www.unive.it/dsmn

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

I Rappresentanti degli studenti segnalano che le sedie, con i piedi in metallo, presenti sia nelle zone adibite a studio che nella biblioteca, sono molto rumorose e sono un forte elemento di distrazione per lo studio. La commissione propone di segnalare a chi di dovere la problematica affinché sia risolta in breve tempo.

I Rappresentanti CT7 segnalano che a volte nello stesso orario ci sono delle aule grandi per insegnamenti frequentati da pochi studenti e delle aule sottodimensionate per insegnamenti più frequentati. Gli Studenti auspicano che le aule per tali lezioni vengano invertite. La commissione propone di segnalare la problematica al servizio logistica, che al momento della stesura degli orari tenga in considerazione il numero di studenti frequentanti i corsi al momento di scegliere le aule.

I Rappresentanti CT7 segnalano l'obsolescenza dei rifrattometri nel laboratorio didattico. La commissione propone di richiedere al relativo docente di richiedere CIS di acquistarli qualora non li avessero già acquistati.

Lo stesso problema si verifica per quanto riguarda la vetreria di Laboratorio di Chimica Industriale per la laurea triennale di Chimica.

Inoltre, gli studenti segnalano che il cromatografo ad esclusione dimensionale del laboratorio didattico non funziona (vedere documento inviato dagli studenti allegato al presente verbale). La commissione propone di segnalare tale problema al responsabile del laboratorio in questione affinché prenda in carico la questione, informando comunque la commissione dell'esito dell'istanza.

I Rappresentanti suggeriscono di aumentare il numero di distributori di acqua, e riguardo ai servizi igienici di fare attenzione a quelli molto frequentati dagli studenti, specialmente negli edifici Alfa e Beta, sia per quanto riguarda la pulizia che per quanto riguarda l'equipaggiamento di sapone e carta igienica. Inoltre, nell'edificio Zeta, gli studenti segnalano che un bagno è privo di illuminazione dallo scorso Marzo.

Sempre relativamente all'igiene dei bagni, la Rappresentante del CT6 richiede alla commissione di porre una particolare attenzione a quello del VEGA, che apparentemente viene pulito non più di una volta a settimana.



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

www.unive.it/dsmn

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

Il Dott. Bortoluzzi propone di recuperare i contatti per segnalare i malfunzionamenti in bagno e di comunicarli agli studenti, in modo che possano segnalare i problemi direttamente per una più rapida soluzione. L'indirizzo e-mail è riportato nella presente relazione in modo da essere immediatamente accessibile ai Rappresentanti: [poloscientifico.guasti@unive.it](mailto:poloscientifico.guasti@unive.it).

I Rappresentanti degli studenti auspicano che la commissione spinga per la mutuaione degli insegnamenti che si svolgono in diversi corsi di studi del dipartimento, per liberare aule e docenti e quindi migliorare ed ampliare l'offerta didattica.

Riguardo al problema sollevato dagli studenti sul numero di ore per credito dei diversi insegnamenti che attualmente non è uniforme nel dipartimento, viene discussa la questione del piede orario. Dopo una lunga discussione, la Commissione tutta proporrà al dipartimento che il piede orario per credito sia portato ad 8 ore per le lezioni frontali solo teoriche per tutti i corsi di laurea del dipartimento, in quanto una segnalazione comune a molti problemi della didattica è la mancanza di tempo per lezioni frontali. Per gli insegnamenti con laboratorio o esercitazioni questo numero dovrebbe essere aumentato ad almeno 10 ore.

I Rappresentanti CT7 sottolineano l'importanza di avere una migliore formazione nelle tecniche di laboratorio. La loro proposta, già discussa con i Proff. Perosa (Responsabile del CdS), Cattaruzza (Delegato alla Didattica) e Riello (Direttore del Dipartimento) riguarda l'introduzione della possibilità di collaborazioni di ricerca tra studenti e professori prima del tirocinio della laurea triennale. Gli studenti auspicano di inserire un monte ore aggiuntivo da svolgere in laboratorio nella laurea triennale, istituzionalizzandolo in CFU come corso non obbligatorio.

In alternativa, i Rappresentanti CT7 auspicano che la commissione proponga di ridistribuire i crediti del nuovo ordinamento per aumentare di nuovo i crediti del tirocinio a 12CFU (ora è ad 8). Il Dott. Bortoluzzi suggerisce che, valutando la fattibilità in termini di RAD, i CFU corrispondenti ad un corso a scelta possono essere rigirati sul tirocinio. La Prof.ssa Moretto suggerisce di portare l'istanza degli studenti riguardanti lo stage al Collegio Didattico.

Per quanto riguarda il corso Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, CT6, la commissione discute il documento presentato dalla Rappresentate degli studenti. Innanzitutto, la Rappresentante parte dalle problematiche risolte:



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

www.unive.it/dsmn

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

1. L'insegnamento di chimica generale e inorganica risultava troppo superficiale per essere un insegnamento fondamentale e che dovrebbe fornire le basi necessarie per affrontare al meglio tutto il corso. I Professori stessi lamentavano la carenza di ore rispetto alla mole di programma. Sono state aggiunte dodici ore alla parte del modulo tenuta dal Prof. Visentin, così da permettere di trattare in modo più approfondito alcune parti che venivano trascurate. L'effetto di questo aumento del numero di ore sarà valutato alla fine del primo semestre del prossimo anno accademico.

2. E' stata approvata dal Dipartimento la pausa didattica durante i periodi di esame riguardante gli esami del DFBC (Dipartimento Filosofia e Beni Culturali), così da evitare che gli studenti perdano ore di lezione importanti per sostenerli o per studiare.

3. A seguito delle grandi problematiche relative all'insegnamento di Fisica, c'è stato un cambiamento nel docente che lo sosteneva, oltre che l'attivazione di un tutor specifico.

Si passa poi alla discussione delle problematiche ancora *da risolvere*, riportate in questo verbale in sintesi.

1. Gli studenti auspicano un ripensamento strutturale del Corso di Studi CT6. La commissione augura che la didattica del Dipartimento, di cui è in progettazione una profonda riforma, venga ridisegnata tenendo presente le varie osservazioni e richieste fatte dagli studenti e attende la proposta sia preparata per esprimere una posizione al riguardo.

1a. Gli studenti segnalano che alcuni insegnamenti sono trattati in maniera troppo superficiale e che le molte imposizioni "burocratiche" sono da ostacolo per il raggiungimento di una vasta conoscenza culturale.

1b. Gli studenti segnalano inoltre la profonda carenza di conoscenze chimiche e l'infinita ripresa di argomenti già svolti.

Le problematiche più specifiche sono:

1. Apertura iscrizioni esami mal gestita dal DFBC.
2. Doppio appello per l'esame di Beni Culturali non accessibile agli studenti di CT6 perché fuori dal loro periodo di esami.



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

[www.unive.it/dsmn](http://www.unive.it/dsmn)

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

3. Geologia applicata al restauro (III anno), secondo gli studenti, non è un corso sufficientemente formativo perché il suo livello è troppo superficiale per un insegnamento del terzo anno. Siccome in vari insegnamenti del primo e secondo anno gli studenti affrontano problematiche relative a materiale lapideo, essi suggeriscono o che venga spostato al primo anno oppure che il corso venga reso più approfondito.

4. Laboratorio di restauro II e Chemiometria (III anno) sono stati accorpati ma non hanno un nesso logico, e ritengono inadeguato il numero di crediti assegnati al secondo modulo.

5. Laboratorio di restauro I: l'insegnamento viene svolto al Vega in una struttura secondo gli studenti assolutamente inadeguata, con impianto di riscaldamento insufficiente e rumoroso e luci traballanti. Inoltre, a livello didattico, gli studenti lamentano la ripetizione di esperienze già svolte nel laboratorio di Chimica del Restauro I. Gli studenti si interrogano inoltre sulla effettiva necessità della parte pratica di tale corso per la loro formazione.

6. Numero di CFU del I semestre del III anno: in tale semestre gli studenti devono seguire le lezioni corrispondenti a 60 CFU, con evidenti difficoltà a seguire tutti gli insegnamenti e a rimanere al passo con le lezioni.

7. Esami di Storia dell'Arte e Storia dell'Architettura: gli studenti segnalano che, poiché i due esami attualmente obbligatori di storia dell'arte non coprono (né possono coprire) tutta la storia, ma si concentrano su dei periodi specifici, potrebbero essere proposti come insegnamenti a scelta per consentire ad ogni studente di concentrarsi sul periodo a cui è più interessato.

La Rappresentante segnala inoltre due problematiche che non sono presenti nel documento presentato:

8. Microbiologia: gli studenti ritengono che il laboratorio sia utile, ma non è previsto. Le esperienze attualmente svolte a livello informativo sono molto apprezzate dagli studenti, ma non sono istituzionalizzate e gli studenti auspicano che lo diventino.

9. Per quanto riguarda il corso di Fisica, gli studenti richiedono che gli argomenti vengano trattati dando meno cose per scontato.

Terminata la discussione del documento presentato dalla Rappresentante di CT6, la Prof.ssa Moretto informa che la rappresentante del CT6 le aveva portato la richiesta degli studenti di continuare l'offerta dell'insegnamento di Colorimetria, attualmente tenuto dal prof. Orsega, in quanto è uno dei due



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

[dsmn@unive.it](mailto:dsmn@unive.it)

[www.unive.it/dsmn](http://www.unive.it/dsmn)

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

insegnamenti a scelta offerti dal dipartimento che trattano di argomenti di grande importanza formativa e interesse per il CT6. Il prof. Orsega, titolare di tale corso nei passati anni accademici, è attualmente in quiescenza e ha avuto finora contratto a titolo gratuito per questo insegnamento. Il Dipartimento ha consultato il prof. Orsega che ha dato la sua disponibilità a tenere l'insegnamento anche per il prossimo A.A.. Visto il curriculum del docente e i questionari di valutazione dell'insegnamento, la CPDS da parere positivo all'affidamento dell'incarico a titolo gratuito per l'A.A. 2018/19.

La Prof.ssa Moretto informa che il dipartimento aveva chiesto alla CPDS un parere sull'affidamento diretto a titolo gratuito al prof. Strukul, anche lui in quiescenza, per tenere l'insegnamento di Chimica e Tecnologia della Catalisi, caratterizzante per il curriculum in Chimica Industriale del corso di studio in Chimica e Tecnologie Sostenibili che si esaurisce il prossimo A.A.. Si tratta dell'ultima volta che tale insegnamento verrà offerto. Visto il curriculum del docente e i questionari di valutazione dell'insegnamento, la CPDS da parere positivo all'affidamento dell'incarico a titolo gratuito per l'A.A. 2018/19.

Il Presidente dichiara conclusi i lavori della commissione alle ore 12:00.





Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

[www.unive.it/dsmn](http://www.unive.it/dsmn)

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

## **Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, CT6**

### **-Cos'è stato risolto**

1. L'insegnamento di chimica generale e inorganica risultava troppo superficiale per essere un insegnamento fondamentale e che dovrebbe fornire le basi necessarie per affrontare al meglio tutto il corso. I professori stessi lamentavano la carenza di ore rispetto alla mole di programma. Sono state aggiunte dodici ore alla parte del modulo tenuta dal professor Visentin, così da permettere di trattare in modo più approfondito alcune parti che venivano trascurate.
2. E' stata approvata dal dipartimento la pausa didattica durante i periodi di esame riguardante gli esami del DFBC, così da evitare che gli studenti perdano ore di lezione importanti, per sostenerli o per studiare.
3. A seguito delle grandi problematiche relative all'insegnamento di Fisica, c'è stato un cambiamento nel docente che lo sosteneva, oltre che l'attivazione di un tutor specifico.

### **- Problematiche da risolvere**

Il corso in generale necessita di una riorganizzazione capillare, che parta dal primo anno, fino ad arrivare al terzo. C'è un lavoro non indifferente da svolgere sui programmi di ogni singolo insegnamento e sul corso in generale, come credo che tutti sappiano. I problemi riguardanti i singoli insegnamenti sono moltissimi, ma necessitano, appunto, di una revisione concreta ed accurata del corso per poter essere efficacemente risolti.

Per prima cosa gli studenti segnalano una mancanza di serietà in molti insegnamenti, svolti troppo superficialmente e non considerando importanti parti di programma, sempre troppo legato a necessità inserite in griglie date da crediti e tempistiche e sempre più slegate dall'importanza di una vasta conoscenza culturale, che ci si aspetterebbe da una laurea triennale, per di più in un'Università ritenuta di prestigio.

Inoltre, segnalano la profonda carenza di conoscenze chimiche e l'infinita ripresa di argomenti già svolti nei vari esami di restauro. Crediamo sia necessario coinvolgere il Collegio Didattico e tutti i professori legati in qualche modo al nostro corso. Riteniamo che l'alto tasso di abbandono che lo caratterizza e il basso numero di iscrizioni sia legato soprattutto alla sua inadeguata organizzazione.

Riteniamo però che sia un corso fondamentale per il tempo e la società in cui viviamo, auspichiamo perciò che tutte le personalità coinvolte possano collaborare insieme, affinché tale corso possa perdurare nel tempo, migliorandosi, anche considerando che Ca' Foscari è una delle poche realtà universitarie che offre la possibilità di formarsi seguendo tale corso. Nello specifico, le problematiche più importanti riguardano:

1. Apertura iscrizioni esami
2. Doppio appello esami beni culturali
3. Geologia applicata al restauro ( III anno)
4. Laboratorio di restauro II e chemiometria (III anno)
5. Laboratorio di restauro I
6. Crediti del I semestre del terzo anno
7. Esami di storia dell'arte



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

[www.unive.it/dsmn](http://www.unive.it/dsmn)

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

1. Accade quasi sempre che per gli esami appartenenti al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali sia necessario sollecitare professori e segreterie per l'apertura delle iscrizioni agli esami anche per gli studenti del corso in CT6, nonostante siano esami obbligatori nel piano di studi del corso.

I ragazzi del primo anno hanno rischiato di perdere l'appello di Storia dell'arte Medievale perché non credevano che una tale dimenticanza fosse possibile.

Vista la recidività della questione, che a quanto pare va avanti da anni, sarebbe opportuno contattare chi di dovere, per fare in modo che questo non accada più. E' necessaria una presa di coscienza da parte del DFBC: il nostro è un corso *interdipartimentale*, c'è bisogno della collaborazione di entrambi i dipartimenti.

2. In linea con quanto precedentemente espresso, riporto una questione riguardante la scelta di alcuni professori del DFBC. Normalmente, gli esami svolti nel primo periodo delle lezioni ( che termina a metà Ottobre, circa) hanno un appello nel periodo stesso e uno solo nella sessione successiva, di Gennaio in questo caso.

Alcuni professori, tra cui la Professoressa Molteni di Storia dell'Architettura, insegnamento obbligatorio per CT6, scelgono di fare un appello in più nella sessione successiva, concedendo di sostenere due appelli, entrambi riconosciuti da Ca' Foscari.

Agli studenti di CT6 è però permesso sostenere solo il primo tra questi perché, secondo quanto spiegato, non abbiamo "ufficialmente" i periodi. Crediamo che questa spiegazione non sia valida: anche noi seguiamo le lezioni nei periodi scelti per i dati insegnamenti dal DFBC e richiediamo, pertanto, che venga formalizzata la possibilità di partecipare a entrambi gli appelli anche per noi, oltre che per i ragazzi del DFBC ( la Professoressa in questione permette comunque di partecipare ad entrambi gli appelli, ma vorremmo una formalizzazione valida anche per eventuali altri esami che presentino tale possibilità e che possa evitare di contattare ogni volta professori e segreterie).

3. Gli studenti segnalano che il corso di Geologia applicata al restauro non è basato sulle conoscenze approfondite che dovrebbero essere fondamentali per un corso del terzo anno. Ritengono che l'insegnamento sia troppo superficiale, specialmente dopo due anni di università. Richiedono che le spiegazioni e il programma didattico siano uniformati a quella che dovrebbe essere una formazione esemplare di un diagnosta, in grado di avere le giuste conoscenze anche in ambito geologico. Chiaramente questo non vuole esplicitarsi in un esame reso inutilmente difficile, ma soltanto sottolineare la necessità di una formazione più completa. Un'alternativa potrebbe essere quella di spostare l'insegnamento al primo anno del corso, anche considerato che in molti altri insegnamenti vengono trattati, in maniera trasversale, soprattutto i materiali lapidei e sarebbe opportuno avere una formazione di base.

4. Secondo gli studenti l'insegnamento di Chemiometria è stato inserito in quello di Laboratorio di Restauro senza alcun nesso logico, semplicemente perché non si poteva sdoppiare il modulo per una questione di crediti. Ritengono assolutamente inadeguato il numero di crediti assegnati a tale modulo: la mole di lavoro supera decisamente quella dei dodici, i corsi non sono assolutamente legati l'uno all'altro, sono distinti ed entrambi richiedono uno studio approfondito. Tali insegnamenti sono sicuramente necessari per la giusta formazione della nostra figura a livello professionale, ma in questo modo risulta davvero difficoltoso affrontarli.

5. Il Laboratorio di restauro I, tenuto dalla professoressa Tonini nel secondo



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Scienze Molecolari  
e Nanosistemi**

Via Torino 155  
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698  
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

www.unive.it/dsmn

Cod. Fisc. 80007720271  
P.IVA/VAT 00816350276

anno di corso ( come tutti gli altri di restauro) viene svolto in un edificio in affitto al Vega, che non rispetta alcuni aspetti necessari per uno svolgimento sereno di questo: in primo luogo il sistema di riscaldamento non è assolutamente sufficiente per affrontare le lezioni senza soffrire pericolosamente il freddo per otto ore di fila. Nel locale infatti, sono presenti circa 10 ° C, perennemente. Tale sistema di riscaldamento, inoltre, provoca forti rumori, che alla fine della giornata si traducono in forti mal di testa, dati anche dalla luce traballante di un neon.

A livello didattico, il Laboratorio di restauro I riprende alcune esperienze già trattate nel laboratorio di Chimica del Restauro I, come la preparazione dello stucco gesso-colla e la stesura di questo su tavolette lignee. Inoltre, il tempo a disposizione potrebbe essere sfruttato meglio: la Professoressa Tonini preferisce intervallare le proprie spiegazioni alle esperienze, che sono molto diluite nel tempo.

Tuttavia, le spiegazioni potrebbero essere più approfondite e le esperienze condensate nel tempo.

Inoltre, gli studenti si interrogano sull'effettiva necessità di tale insegnamento per un corso atto a formare diagnostici: è un insegnamento che è pensato per futuri restauratori, sicuramente è utile per conoscere le tecniche antiche di lavorazione dei vari materiali, specialmente del legno, cosa che aiuterebbe a capire come agire in ambito lavorativo, ma non crediamo sia effettivamente necessario unire la parte teorica a quella pratica di laboratorio.

6. Il primo semestre del terzo anno propone circa 60 crediti di esami e gli studenti lamentano che è assolutamente impossibile da affrontare. Considerato che è l'anno in cui si dovrebbe conseguire la laurea e che ai laureandi che vogliono conseguirla nella sessione estiva, per un puro motivo di tempistiche che Ca' Foscari potrebbe tranquillamente risolvere, non è permesso sostenere entrambi gli appelli disponibili per gli esami nella sessione di Maggio e Giugno, questo porta gli studenti a laurearsi in ritardo, anche considerato che è necessario svolgere lo stage e preparare la tesi. Crediamo perciò che sia giunto il momento di riorganizzare il corso, magari spostando esami tra i vari anni, anche prendendo atto di quanto già segnalato ( come l'insegnamento di Chimica delle sostanze organiche e naturali, che secondo tutti sarebbe più opportuno svolgere nel semestre seguente a quello in cui è previsto Chimica Organica o Geologia applicata al restauro che potrebbe diventare un corso base al primo anno).

7. Gli esami di storia dell'arte sono due: Storia dell'Arte Medievale nel primo periodo del primo anno e Storia dell'Architettura nel primo periodo del secondo anno. Il programma del parte dal III- IV secolo, con cenni su quanto accaduto prima, fino ad arrivare al XIV secolo, circa. Il secondo si concentra solo sull'architettura del Rinascimento.

Non coprendo interamente tutto il percorso della storia dell'arte, essendo questo impossibile e forse anche poco utile ai fini del corso, gli studenti propongono che i 12 crediti ad oggi inseriti nel piano di studio come obbligatori per storia dell'arte, rispettivamente divisi tra i 6 di Medievale e i 6 di Architettura, vengano scelti dagli studenti stessi. Così, lo studente avrebbe la possibilità di approfondire il periodo di storia dell'arte che più lo interessa, anche in vista di una futura magistrale.